

# Covid, torna la paura i contagi schizzano

## Vaccinazioni ai minimi tra disinformazione e burocrazia

● In rialzo i numeri del Covid in Italia: nelle ultime tre settimane i contagi settimanali sono quasi raddoppiati (+94,3%), crescono i ricoveri in area medica (+58,1%) e in un mese sono stati registrati 881 decessi, quasi raddoppiati e tutti a carico degli over 80. Lo segnala l'ultimo monitoraggio della Fondazione **Gimbe**. Dopo circa un mese di sostanziale stabilità del numero dei nuovi casi settimanali, da tre settimane consecutive, spiega **Gimbe**, si rileva la progressiva ripresa della circolazione virale. Infatti, dalla settimana 2-8 novembre a quella 23-29 novembre il numero dei nuovi casi settimanali è aumentato da 26.855 a 52.175 (+94,3%), il tasso di positività dei tamponi dal 13,6% al 18,8%, l'incidenza settimanale da 46 casi per 100 mila abitanti ha raggiunto 89 casi per 100 mila abitanti. «Rispetto all'effettiva circolazione virale - commenta **Nino Cartabellotta**, presidente **Gimbe** - il numero dei contagi è largamente sottostimato». Attualmente tutte le varianti circolanti appartengono alla famiglia

Omicron. In Italia è ora prevalente (52,1%) la variante EG.5 (cd. Eris) e si rileva, analogamente a quanto segnalato da altri paesi, un aumento (dall'1,3% al 10,8%) della variante BA.2.86 (cd. Pirola). «Secondo i report dell'Oms - spiega il presidente **Gimbe** - relativi ai profili di rischio delle due varianti, Eris e Pirola hanno una moderata capacità evasiva alla risposta immunitaria, da vaccinazione o infezione, naturale, che ne favorisce la rapida diffusione. Per nessuna delle due varianti ci sono evidenze sul maggior rischio di malattia grave».

**Gimbe** lancia anche l'allarme sulle vaccinazioni: nonostante le raccomandazioni del Ministero della Salute, i tassi di vaccinazione anti-Covid negli over 60, ed in particolare negli over 80, «rimangono molto bassi a livello nazionale e prossimi allo zero in quasi tutte le Regioni del Sud. Con un numero di somministrazioni che, invece di aumentare, si riduce. Al 30 novembre sono state somministrate 1.042.541 dosi». L'invito alle Istituzioni è «potenziare rapidamente la

campagna vaccinale per anziani e fragili, oltre a rimettere in campo ove necessario misure di contrasto alla diffusione del virus». La Fondazione rivolge poi l'invito alla popolazione a mantenere «comportamenti responsabili, perché nei prossimi mesi il vero rischio reale del Covid-19, insieme all'epidemia influenzale, è quello di compromettere la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale, già profondamente indebolito e molto meno resiliente, in particolare per la grave carenza di personale sanitario».

Purtroppo, si sottolinea nel monitoraggio, «al fenomeno della stanchezza vaccinale e alla continua disinformazione sull'efficacia e sicurezza dei vaccini, si sono aggiunti vari problemi logistico-organizzativi: ritardo nella consegna e distribuzione capillare dei vaccini, insufficiente e tardivo coinvolgimento di farmacie e medici di medicina generale, mancata attivazione della chiamata attiva dei pazienti a rischio, difficoltà tecniche dei portali web di prenotazione».

ne. Con la tragica conseguenza che l'attuale incremento della circolazione virale viene a coincidere con il progressivo declino della copertura immunitaria in un numero sempre più elevato di anziani e fragili, aumentando inesorabilmente ricoveri ordinari e decessi».

I posti letto occupati da pazienti Covid-19 dal 2 novembre al 29 novembre, sono aumentati in area medica (+58,1%) e in terapia intensiva (+71,7%). Quanto ai decessi, sono raddoppiati nelle ultime 4 settimane. *(red. pp)*

### L'ULTIMO RAPPORTO GIMBE

I numeri confermano una formidabile circolazione virale: «sottostimato» il numero reale dei contagi

### PREVISIONI INFAUSTE

Nei prossimi mesi il rischio reale è quello di compromettere la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale, già indebolito



### POSTI LETTO

**Quelli occupati da pazienti Covid-19 dal 2 novembre al 29 novembre sono aumentati in area medica (+58,1%) e in terapia intensiva (+71,7%)**



Peso: 31%